



Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) – ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

www.astipaleontologico.it e-mail enteparchi@parchiastigiani.it

Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 53 DEL 29 novembre 2023

OGGETTO: Integrazione alla convenzione tra l'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano e la Provincia di Asti per l'abbattimento dei cinghiali all'interno delle aree protette astigiane.

L'anno duemilaventitre addì ventinove del mese di novembre alle ore diciotto, nella sala riunioni della sede legale ed amministrativa dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, sita in Asti, C.so Alfieri n. 381, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il

CONSIGLIO

dell' ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO,
nelle persone dei Sigg.

Cognome e Nome	Presente
1. NEGRO LIVIO - Presidente	Sì
2. MACCAGNO MARCO - Vice Presidente	Sì
3. CAVAGNINO FRANCESCA - Membro Assemblea	Sì
4. LOVISOLO DANIELA - Membro Assemblea	Sì
5. MIROGLIO GIANFRANCO - Membro Assemblea	Sì
6. PINO FEDERICO - Membro Assemblea	Sì
7. TANINO FEDERICO - Membro Assemblea	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario, dott. Graziano Delmastro, Direttore dell'Ente, con diritto di parere consultivo ai sensi dell'art. 20 c. 9.a), L.R. 19/2009 e s.m.i..

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente:

Ai sensi del comma 1 dell'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del D.L. n. 18/2020 convertito nella Legge n. 27 del 24/04/2020, aggiornato con il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21 (art. 19, comma 1), i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché adeguata pubblicità delle sedute secondo le modalità individuate da ciascun ente. Considerato che questo Ente, con D.C. n. 25 del 10/05/2022, ha regolamentato la partecipazione alle sedute in videoconferenza.

Rilevato che i consiglieri Cavagnino, Lovisolo e Miroglio hanno chiesto di partecipare alla seduta in videoconferenza ed è stata quindi accertata con certezza la loro identità, è stata assicurata la regolarità di svolgimento della seduta stessa e ne è stata data adeguata pubblicità.

Visto l'art. 11, comma 4, della Legge n. 394/1991 e s.m.i. "Legge quadro sulle aree protette" che prevede la possibilità di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi al fine di "ricomporre equilibri ecologici".

Considerato che la disciplina del controllo numerico delle specie è prevista, a livello sopranazionale, dall'art. 9 della Convenzione di Berna del 1979 "Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente in Europa" e dall'art. 9 della Direttiva (CEE) 79/409 e s.m.i.

Vista la Legge n. 157/1992 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", la quale qualifica la fauna selvatica quale "patrimonio indisponibile dello Stato", disponendo la possibilità da parte delle Regioni di intervenire sul controllo della fauna selvatica anche in aree a divieto di attività venatoria.

Viste inoltre la L.R. n. 9/2000 e s.m.i. "Misure straordinarie ad integrazione della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, della legge regionale 16 agosto 1989, n. 47 Norme per l'allevamento e per la marchiatura obbligatoria dei cinghiali e dei relativi ibridi e della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 Interventi finalizzati a raggiungere e conservare l'equilibrio faunistico ed ambientale nelle aree istituite a Parchi naturali, Riserve naturali ed Aree attrezzate".

Visto che l'art. 33 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" prevede, al fine del raggiungimento e della conservazione dell'equilibrio faunistico e ambientale nelle Aree protette, interventi di abbattimenti selettivi sulla base di piani elaborati ed approvati dal soggetto gestore dell'Area protetta, previo parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) e sulla base delle osservazioni vincolanti formulate dalla Regione Piemonte.

Vista la D.G.R. n. 36 – 7301 del 24/03/2014 con la quale è stato approvato il "Regolamento regionale di attuazione dell'articolo 33 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette".

Considerato che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 28/03/2018 la Provincia ha approvato il "Piano di contenimento della specie cinghiale" in vigore sul territorio provinciale di competenza, di durata quinquennale, che scadrà nel 2022. Il piano prevede la collaborazione dei Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia, dei Soggetti gestori delle Aree Protette (il Parco Paleontologico è l'unico ad operare sul territorio provinciale) e dei Concessionari delle Aziende Faunistico Venatorie (AFV) e delle Aziende Agri – Turistico Venatorie (AATV) ognuno per i territori di propria competenza.

Considerato inoltre che con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 09 del 18 marzo 2021 l'Ente Parco ha approvato il "Piano di gestione e controllo numerico del cinghiale nei territori del Parco Paleontologico Astigiano per il periodo 2021-2025".

Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Visto il Decreto del Presidente n. 2 del 04/03/2022 con il quale è stata approvata la Convenzione con la Provincia di Asti che prevede l'abbattimento dei cinghiali all'interno delle sette aree protette gestite dall'Ente Parco da parte degli Agenti del Corpo di Polizia Provinciale.

Evidenziato che gli abbattimenti succitati vengono effettuati dagli agenti del Corpo di Polizia Provinciale con le armi da fuoco in dotazione, in applicazione del Piano di gestione e controllo approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 28/03/2018, nonché del Piano di gestione e controllo numerico del cinghiale nei territori del Parco Paleontologico Astigiano per il periodo 2021-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 09 del 18 marzo 2021.

Ritenuto ora necessario integrare la Convenzione approvata con D.P. n. 2 del 04/03/2022 con i seguenti aggiornamenti ed integrazioni nelle premesse e nel corpo della Convenzione:

- Premesso che:

Nel gennaio 2022 sono stati rilevati i primi casi di P.S.A. sul confine tra Liguria e Piemonte, che ha interessato in seguito sia la Provincia di Alessandria che l'estremo sud della Provincia di Asti, con conseguente emanazione di provvedimenti normativi sia da Regione Piemonte che dal Commissario Straordinario per la PSA, DGR 29/07/22 N°15 (PRIU), DPGR N°61 del 31/08/22 e s.m.i., Ordinanza n°5 del Commissario Straordinario del 24/08/23, tutti provvedimenti mirati ad incrementare l'abbattimento di cinghiali, sia nelle zone infette che nel territorio non ancora contaminato.

- Art. 2 bis Territorio interessato

Al fine di aumentare l'efficacia dei protocolli di abbattimento, in applicazione del sopracitato PIANO DI GESTIONE e CONTROLLO DEL CINGHIALE dell'ENTE PARCO, oltre che all'interno delle aree naturali protette, l'attività di controllo alla "cerca notturna" potrà essere estesa, se necessario, in un raggio di 500m, oltre il perimetro dell'area protetta. Tale attività: sarà svolta come da protocollo, dai Guardiaparco con gli Operatori Selezionati dell'ENTE PARCO, qualora in possesso della qualifica di O.F.S. (Operatore Faunistico Selezionato) ai sensi della delibera Provinciale n° 7 del 30/03/23. Tutte le operazioni saranno oggetto di preventiva comunicazione agli Agenti di Vigilanza Provinciali competenti per territorio.

I nominativi degli Operatori Selezionati saranno concordati con l'Amministrazione Provinciale di Asti, anche per garantire la necessaria turnazione e il massimo coinvolgimento degli Operatori stessi nelle attività di controllo.

La destinazione degli eventuali capi abbattuti al di fuori dei confini dell'area protetta sarà disposta dagli Agenti di Vigilanza Provinciali competenti per territorio.

Ritenuto quindi al momento necessario provvedere all'approvazione del testo di Convenzione aggiornato e integrato come sopra, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, al fine della successiva sottoscrizione, dalla quale inizieranno a decorrere i termini di cui all'art. 4 -Durata della Convenzione-, dando mandato al Direttore di provvedere ai necessari adempimenti.

Tutto ciò premesso.

Visti la normativa e gli atti citati in premessa.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30 dicembre 2019 avente per oggetto "XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

Vista la D.C. n. 1 del 17/01/2020 "Ratifica del Decreto del Presidente n. 01 del 07/01/2020: Presa

d'atto della nomina del Presidente e dei Consiglieri dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano.”.

Vista la D.C. n. 2 del 17/01/2020 “L.R. n. 19/2009 e s.m.i. – art. 14, comma 9 – Nomina del Vicepresidente dell’Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano”.

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Condividendo le argomentazioni del relatore le fa proprie e con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare gli aggiornamenti e le integrazioni al testo della Convenzione tra l’Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano e la Provincia di Asti per l’abbattimento dei cinghiali all’interno delle Aree Protette Astigiane come esposte in premessa;
- 2) di procedere alla sottoscrizione del nuovo testo di Convenzione, così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che i termini di cui all’art. 4 -Durata della Convenzione- inizieranno a decorrere dalla sottoscrizione del nuovo testo;
- 4) di dare mandato al Direttore dell’Ente affinché ponga in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione delle operazioni di cui trattasi.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi della legge n. 69 del 18/06/2009, art. 32, nell’Albo Pretorio on line esistente sul sito informatico dell’Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Livio NEGRO
f.to in originale

IL DIRETTORE SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO
f.to in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 53 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente

www.astipaleontologico.it a far data dal ...01/12/2023

Diventata esecutiva in data

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

IL DIRETTORE
Graziano DELMASTRO
f.to in originale

Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE
Cristiana ROBBA
f.to in originale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.